

Trincee drenanti al ciak «Ripristinata la legalità»

Il governatore Emiliano all'inaugurazione del nuovo impianto. Allacci ok

OTTAVIO CRISTOFARO

● **MARTINA.** C'era anche il presidente della regione Puglia, Michele Emiliano, ieri alla conferenza di presentazione del completamento dei lavori per la messa in esercizio delle nuove trincee drenanti. Intorno alle 11.00 di ieri mattina lo switch-off del vecchio recapito finale e la messa in esercizio del nuovo impianto. «A volte succede che le cose finiscono bene - ha detto il presidente Emiliano - è stata ripristinata la legalità e questi sono risultati di cui possiamo vantarci». La consegna del nuovo impianto delle trincee drenanti segna un punto importante dell'intera vicenda che ha subito

un'accelerata solo dopo l'intervento della magistratura, nonostante dai sequestri a oggi siano comunque trascorsi due anni.

Oltre al governatore Emiliano erano presenti anche il sindaco Franco Ancona con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, il Presidente di Acquedotto Pugliese Simeone di Cagno Abbrescia, il Consigliere regionale, Donato Pentassuglia, i funzionari regionali e dell'Autorità Idrica Pugliese, i progettisti e i titolari dell'impresa che ha seguito i lavori, assieme ai dirigenti Barbara Valenzano (Regione Puglia) e Francesca Portincasa (Aqp).

Le nuove trincee drenanti hanno attualmente una portata di 229 metri cubi all'ora (750 mc/h di portata massima nel lungo periodo) e che assorbiranno le acque reflue del depuratore quantifica-

te in oltre 10.000 mc giornalieri. Si tratta di 4 ecofiltri, in esercizio due alla volta per garantire la corretta manutenzione dell'impianto: nessun cattivo odore, nessuna presenza di insetti, tutti gli impianti sono interrati e coperti da interventi di mitigazione ambientale.

Il depuratore sarà oggetto di potenziamento, entro fine anno è attesa l'aggiudicazione della gara, mentre entro la fine di settembre il Consiglio comunale martinese dovrà esprimersi sulla variante per l'ampliamento che garantirà la copertura per 59.300 abitanti equivalenti.

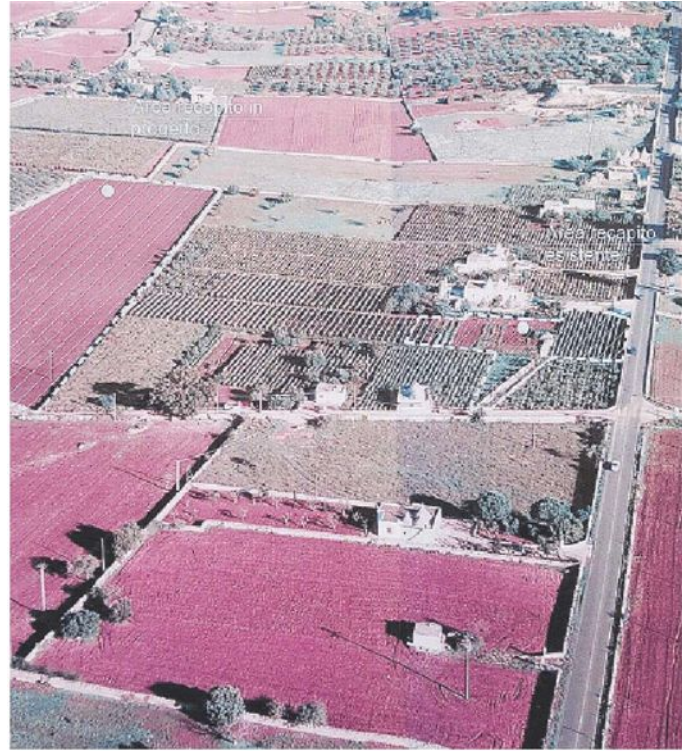
La messa in esercizio delle nuove trincee drenanti consentirà il dissequestro del vecchio recapito finale e la bonifica dell'inghiottitoio. In prossimità della nuova bretella stradale verrà realizzata

una rotatoria che rientra nell'ambito del cantiere per l'ammodernamento della SS 172. L'ing. Portincasa di Aqp ha annunciato che già da quattro giorni è ripresa l'attività autorizzativa per gli allacci alla rete fognaria: sono circa un centinaio di abitanti equivalenti che aspettano dal novembre 2015 l'allaccio alla rete e che ora finalmente possono tirare un sospiro di sollievo.

ACQUE REFLUE
Immagini del nuovo impianto; a destra, il governatore Emiliano



Peso: 45%



Peso: 45%